Anno Scolastico: 2022 - 2023

Classe: Sezione:

**Progettazione annuale del Consiglio di Classe**

1. **Presentazione della classe**

Alunni: , maschi: , Femmine: , ripetenti: , diversamente abili: , altre culture:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia**  **della classe** | **Livello**  **della classe** | **Ritmo**  **di lavoro** | Clima relazionale |
|  |  |  |  |

La situazione di partenza degli alunni è stata rilevata mediante

* le informazioni sugli studi precedenti ricevute dalla scuola, dalla classe di provenienza e/o dalla famiglia;
* lo svolgimento di prove di ingresso concordate dai docenti per disciplina.

Si può affermare, quindi, che:

* la preparazione della classe è omogenea e complessivamente…
* si sono osservate lacune, sotto l’aspetto cognitivo, nei seguenti alunni…:
* L'autonomia di lavoro nel complesso:….
* Una attenta osservazione degli alunni:… ha messo in evidenza difficoltà nello svolgimento dei compiti di apprendimento assegnati dai docenti e nel rispetto dei tempi di lavoro
* Nel caso degli alunni:… Vianello si osserva difficoltà di autocontrollo ed è pertanto opportuno adottare adeguate strategie.

L’analisi dei dati in possesso del Consiglio di Classe consente di individuare le seguenti fasce di livello:

* **Fascia A** (alta): ………………………………..,che hanno una buona preparazione di base, capacità di comprensione e che dimostrano autonomia, impegno e interesse molto elevati.

* **Fascia B** (media): *…………………………………………………………...*, che hanno una discreta preparazione di base e che manifestano impegno e interesse abbastanza costanti.
* **Fascia C** (medio-bassa):… che hanno una preparazione di base accettabile, pur manifestando impegno ed interesse non sempre costanti.
* **Fascia D** (bassa):… , che hanno preparazione di base lacunosa e dimostrano un impegno non costante e/o interesse superficiale.

### CASI PARTICOLARI

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Cognome e Nome | | Problemi | Possibili cause | | Strategie didattiche educative per affrontare i problemi |
|  | |  |  | |  |
| Legenda problemi  A difficoltà di apprendimento  B difficoltà linguistiche  C disturbi comportamentali  D allievi diversamente abili  E altro | Legenda presumibili cause   1. ritmi di apprendimento lenti 2. situazione familiare difficile 3. motivi di salute 4. svantaggio socio-culturale 5. scarsa motivazione allo studio   6. difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti | | | Legenda strategie \*   1. Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze 2. Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze 3. Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze | |

**2. Scelte educative**

Le seguenti scelte educative sono state concordate a livello collegiale per tutte le classi*.*

* Acquisire un comportamento responsabile ed autonomo:
* Essere puntuali nell’esecuzione delle consegne didattiche.
* Portare regolarmente il materiale e usarlo correttamente.
* Rispettare sé stessi, gli altri e l’ambiente scolastico.
* Socializzare in modo equilibrato:
* Saper ascoltare gli altri.
* Rispettare le opinioni altrui, anche se diverse dalla propria.
* Accogliere e valorizzare le diversità.
* Non ironizzare sugli errori altrui.
* Essere solidali verso gli altri.
* Conoscere stessi per diventare grandi
* Sentirsi bene con sé stessi e a proprio agio con gli altri.
* Usare un linguaggio rispettoso e appropriato alle circostanze.
* Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile ed assumere comportamenti adeguati.
* Promuovere e sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.
* Saper operare delle scelte tenendo conto delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni.

**3. Competenze interdisciplinari**

## Osservazione della realtà

* Saper osservare, descrivere e confrontare
* Saper cogliere analogie e differenze e, quindi, saper classificare.

Comprensione orale e scritta

* Saper individuare, in una situazione e in un testo, le informazioni principali.

Produzione orale e scritta

* Sapersi esprimere in modo comprensibile e corretto.

Operatività

* Saper portare a termine un lavoro nei tempi stabiliti e in modo ordinato.

Conoscenza dei contenuti

* Acquisire i contenuti fondamentali delle singole discipline.

Metodo di studio

* Saper usare correttamente gli strumenti di lavoro
* Saper organizzare le indicazioni fornite attraverso schemi/mappe concettuali
* Saper svolgere il lavoro in modo autonomo
* Saper individuare gli errori e correggerli

**4. Contenuti disciplinari**

In riferimento alle Indicazioni Ministeriali, i contenuti disciplinari saranno adeguati alle esperienze, agli interessi e alle reali possibilità degli alunni.

Si precisa, inoltre, che, in considerazione della finalità formativa e orientativa della Scuola Secondaria di I grado, l'obiettivo primario di tutti i docenti non sarà esclusivamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato e per avviare un processo di trasformazione di conoscenze e abilità in competenze.

I contenuti disciplinari e le relative competenze sono riportati nelle Programmazioni disciplinari dei docenti.

**5. Metodi, mezzi e risorse utilizzabili**

* Uso del libro di testo;
* Uso di schede e/o materiali predisposti dal docente;
* Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali;
* Uso di mezzi audiovisivi (audiocassette, videocassette, CD, diapositive, fotografie);
* Visite e uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari;
* Utilizzo degli spazi attrezzati a laboratorio per le attività di Informatica, Arte e Immagine, Tecnologia, Scienze motorie e sportive
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
* \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Risorse esterne

* La scuola si avvale dell’apporto di esperti esterni per l’attuazione dei seguenti progetti:

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**6. Possibili interventi**

### Recupero e potenziamento

**Sostegno**

**Altre attività**

Progetto……………………….

E’ finanziato da ………………………………….. e rivolto a……….…….. per un totale di ….. ore.

Progetto……………………….

E’ finanziato da ………………………………….. e rivolto a……….…….. per un totale di ….. ore.

1. Proposte per uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione

Il Consiglio di Classe ha programmato, per l’anno scolastico in corso, le seguenti uscite didattiche, a completamento e potenziamento delle attività curricolari, ritenendo che esse possano contribuire alla formazione culturale degli alunni e possano migliorarne la socializzazione:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Destinazione* | *Periodo* | *Insegnanti accompagnatori* |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**8. Verifica e valutazione**

Periodicamente saranno proposte verifiche scritte ed orali per rilevare la preparazione acquisita dai singoli alunni rispetto ai livelli di partenza.

Le prove, diversificate, graduate e adeguate alla specificità delle varie discipline, saranno costituite da:

* prove oggettive e non oggettive;
* questionari;
* composizioni;
* relazioni;
* traduzioni;
* disegni e prove grafiche;
* prove di tipo psico-motorio;
* prove di carattere musicale.

# Modalità di valutazione

* valutazione come sistematica verifica dell’efficacia e dell’adeguatezza della progettazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
* valutazione come incentivo al perseguimento dell’obiettivo del massimo possibile sviluppo della personalità (**valutazione formativa**);
* valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (**valutazione sommativa**);
* misurazione dell’eventuale distanza degli apprendimenti dell’alunno dallo standard di riferimento (**valutazione comparativa**);
* valutazione finalizzata all’orientamento verso le future scelte.

Per la valutazione del profitto degli alunni e per la definizione del voto di comportamento, i docenti faranno riferimento ai criteri del POF, inseriti di seguito.

Criteri Griglie Profitto

Raggiungimento degli obiettivi della programmazione disciplinare

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Voto in decimi | Parametri di valutazione | Giudizio |
| 10 | Conoscenze complete ed organiche con rielaborazione autonoma e critica.  Capacità di comprensione e di analisi ottime.  Applicazione efficace delle procedure.  Risoluzione dei problemi sicura con risultati esaurienti e originali.  Esposizione ricca, organica, corretta e fluida.  Capacità di operare collegamenti interdisciplinari. | Ha raggiunto pienamente gli obiettivi della programmazione |
| 9 | Conoscenze complete, ampie ed organizzate con rielaborazione autonoma.  Capacità di comprensione e di analisi molto buone.  Applicazione corretta delle procedure.  Risoluzione dei problemi corretta con risultati più che soddisfacenti.  Esposizione ben articolata, chiara e corretta. | Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione in modo più che soddisfacente |
| 8 | Conoscenze sicure e complete.  Capacità di comprensione e di analisi buone.  Applicazione corretta delle procedure e dei concetti.  Risoluzione dei problemi corretta con risultati apprezzabili.  Esposizione pertinente, corretta e chiara. | Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione in modo soddisfacente |
| 7 | Conoscenze generalmente complete e sicure.  Capacità di comprensione ed analisi abbastanza buone.  Applicazione idonea delle procedure e dei concetti.  Risoluzione dei problemi con risultati adeguati.  Esposizione chiara e abbastanza corretta. | Ha raggiunto gli obiettivi della programmazione |
| 6 | Conoscenze essenziali e sostanzialmente corrette.  Capacità di comprensione ed analisi elementare ma pertinente.  Applicazione accettabile e generalmente corretta dei concetti e delle procedure.  Risoluzione dei problemi accettabile solo se guidata.  Esposizione sostanzialmente corretta. | Ha raggiunto gli obiettivi essenziali della programmazione |
| 5 | Conoscenze parziali e non organizzate.  Capacità di comprensione ed analisi limitata.  Applicazione modesta e lacunosa delle procedure e dei concetti.  Risoluzione dei problemi incerta.  Esposizione non sempre coerente e poco corretta. | Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi della programmazione |
| 0 - 4 | Conoscenze incomplete o inesistenti.  Capacità di comprensione ed analisi scarsa o stentata.  Applicazione difficoltosa ed errata delle procedure e dei concetti.  Risoluzione dei problemi del tutto assente.  Esposizione carente e scorretta. | Non ha raggiunto gli obiettivi della programmazione |

# Criteri generali per l’attribuzione del voto in decimi del comportamento

La scuola, oltre che all’istruzione e all’educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che aiuti i ragazzi a divenire cittadini rispettosi delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l’atteggiamento dell’allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni:

1. **Partecipazione**: interesse e partecipazione al dialogo educativo, frequenza e puntualità;
2. **Impegno**: responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico e domestico;
3. **Comportamento**: rispetto delle persone, rispetto dell’ambiente scolastico, rispetto del Regolamento interno d’istituto e delle norme di sicurezza;
4. **Socializzazione** **e collaborazione** con i compagni ed i docenti; valorizzare le potenzialità del gruppo e le diversità in esso presenti.
5. **Metodo di lavoro**: autonomia, capacità di organizzazione e utilizzo del materiale di lavoro ed uso degli strumenti delle discipline.

Tabella di valutazione delle competenze relative al comportamento

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Partecipazione** | **Impegno** | **Comportamento** | **Socializzazione e collaborazione** | **Metodo di lavoro** |
| **10** | Assenze e/o ritardi irrilevanti;  interesse vivo, costante e curioso;  partecipazione attiva e propositiva;  interventi pertinenti, ordinati e costruttivi. | Puntuale, motivato ed accurato svolgimento dei compiti per casa;  disciplinato, corretto regolare e serio svolgimento del lavoro in classe. | Comportamento improntato sempre a maturità e correttezza;  scrupoloso e rispettoso nei confronti delle persone e delle regole di classe del regolamento d’istituto e delle norme di sicurezza. | Ottima e completa integrazione nel gruppo;  ottimi rapporti con tutta la classe;  solidarietà, collaborazione ed apporto costruttivo alla vita associata;  consapevole accettazione delle diversità. | Completamente autonomo;  piena capacità ad organizzare il materiale ed il lavoro e ad operare con ordine;  disponibilità ad approfondire e sviluppare gli argomenti;  uso sicuro degli strumenti della disciplina. |
| **9** | Assenze e/o ritardi minimi;  Interesse vivo e costante;  partecipazione attiva;  interventi pertinenti ed ordinati. | Puntuale, ordinato  svolgimento  dei compiti a casa;  corretto e costante svolgimento del lavoro in classe. | Comportamento disciplinato e responsabile;  rispettoso delle regole di classe del regolamento d’istituto delle norme di sicurezza. | Buona integrazione nel gruppo;  rapporti collaborativi con la classe;    ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe;  consapevole accettazione delle diversità. | Autonoma organizzazione del materiale e del lavoro;  capacità ad operare con ordine e ad usare con sicurezza gli strumenti delle discipline. |
| **8** | Assenze e/o ritardi saltuari;  ascolto interessato;  attenzione durevole;  interventi pertinenti. | Regolare ed ordinato  svolgimento  dei compiti a casa;  costante svolgimento del lavoro in classe. | Comportamento per lo più corretto ed educato;  osservanza delle norme relative alla vita scolastica. | Integrazione ben avviata nel gruppo;  buoni rapporti con i compagni;    disponibilità alla collaborazione;  adeguata accettazione della diversità. | Buona organizzazione del materiale e del lavoro;  capacità ad operare con ordine e ad usare correttamente gli strumenti delle discipline. |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **7** | Assenze e/o ritardi non sempre giustificati;  attenzione abbastanza durevole;  partecipazione sostanziale;  interventi ed osservazioni sufficientemente pertinenti. | Abbastanza regolare ed ordinato  svolgimento  dei compiti a casa;  sufficientemente costante partecipazione al lavoro in classe. | Comportamento abbastanza corretto, in genere rispettoso delle norme ma non sempre capace di valutare la pertinenza dei propri interventi;    episodi di inosservanza del regolamento interno (uscite dall’aula, nei corridoi e fuori dal proprio banco, ecc.). | Integrazione sostanzialmente avviata;  rapporti con i compagni in genere positivi;  abbastanza disponibile alla collaborazione. | Organizzazione abbastanza ordinata del materiale e del lavoro;  uso sufficientemente competente degli strumenti delle discipline. |
| **6** | Assenze e/o ritardi frequenti e non sempre giustificati;  attenzione non sempre durevole;  partecipazione essenziale;  interventi ed osservazioni non sempre pertinenti. | Irregolare svolgimento dei compiti per casa;  sollecitata partecipazione alle attività scolastiche. | Comportamento non sempre corretto e rispettoso nei confronti delle persone, delle regole e dell'ambiente;  Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno;    disturbo delle lezioni. | Inadeguata socializzazione e funzione poco collaborativa all’interno della classe. | Organizzazione approssimativa;  qualche difficoltà nell'uso degli strumenti delle discipline. |
| **< 6** | Assenze e/o ritardi continui, ingiustificati e non motivati;  attenzione scarsa;    mancata partecipazione ed interesse. | Mancata esecuzione dei lavori assegnati per casa;  completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche. | Comportamento poco responsabile;  incapacità di controllare le proprie reazioni;  mancato rispetto delle regole del vivere civile;  Episodi persistenti di inosservanza del regolamento che indicano la volontà di non modificare l’atteggiamento e che hanno comportato provvedimenti di sospensione dalle attività scolastiche. | Bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe,  incapacità di instaurare rapporti;  atteggiamento aggressivo e oppositivo;  rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico al limite del bullismo. | Incapacità a organizzare il proprio lavoro e a usare gli strumenti propri delle discipline. |

**9. Sicurezza**

La scuola dispone di un Piano di emergenza e di evacuazione, consultabile sul sito della scuola.

Nel corso dell’anno, sono previste prove di evacuazione e di confinamento, sia con che senza preavviso, in alcuni casi anche in presenza della Protezione Civile.

Ogni insegnante è tenuto a conoscere tutte le norme di comportamento da adottare nelle varie emergenze, ma sarà compito specifico dei Coordinatori di Classe:

* Assegnare agli alunni i vari incarichi (aprifila e chiudifila), individuando anche le riserve (minimo 2 per ciascun incarico) e le modalità di supporto per gli alunni diversamente abili o temporaneamente in difficoltà motoria;
* Indicare agli alunni la corretta via di fuga e illustrare loro il comportamento adeguato da tenere durante le varie emergenze, facendo riferimento al cartello esposto in ogni classe.

Porlezza,…………………..

Il Coordinatore di Classe

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_